

Comune di Bologna – Area benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 16, anno IV, maggio/giugno 2016

notizie 734 – 773

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

Temi trattati dalla newsletter

Agenzie stampa

Biblioteche, librerie, sociale, welfare

Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati

Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

Commenti e inchieste

Dati

Documentazione e biblioteconomia

Editoria, editoria sociale

Formazione (corsi, convegni, mostre,
fiere, master...)

Giornalismo

Informazione e sviluppo di comunità

Leggere e scrivere

Letteratura, arte e temi sociali

Newsletter specializzate

Novità in libreria...e in edicola

Pubblicità e campagne pubblicitarie

Ricerche e Osservatori su media e temi sociali

Riviste specializzate

Siti internet



Sportelli e servizi informativi

Social network

Tecnologie, digital divide

Televisione e radio

Biblioteche, librerie...sociale, sanitario, welfare

735/16 - Biblioteche e welfare: Un riparo in mezzo alle pagine, le biblioteche come albergo di giorno

Nell'epoca in cui riemerge prepotentemente il dibattito sul rapporto tra centro e periferie, è significativo osservare come uno dei luoghi più centrali della nostra città, la Biblioteca di Sala Borsa, vive questo tema, accogliendo anche una umanità "periferica" e cavalcando quel confine, tra centro e periferie, che unisce e divide al tempo stesso. Come per ogni paradosso non puoi addomesticarlo, devi saltargli in groppa...e darti da fare. A Bologna Sala Borsa è un riferimento per i clochard. E ovunque il posto dei libri è anche un rifugio. Dove si sperimentano espedienti e modelli di integrazione. Un'anticipazione curata da Antonella Agnoli dell'inchiesta sui senzatetto in Italia pubblicata su Pagina99 in edicola a inizio luglio. Leggi tutto <http://www.pagina99.it/2016/07/01/un-riparo-in-mezzo-alle-pagine-le-biblioteche-come-albergo-di-giorno/>

736/15 - Un libro per accogliere, l'iniziativa di Cittalia-Anci, Sprar e RaiTre per l'inclusione sociale dei rifugiati

Promuovere la conoscenza, l'inclusione sociale e culturale dei rifugiati ospiti dei progetti di accoglienza dello Sprar - Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati è l'obiettivo dell'iniziativa «Un libro per accogliere», lanciata da Cittalia-Anci, Servizio centrale dello Sprar e dal programma di Rai Tre «Pane quotidiano» condotto da Concita De Gregorio. Il progetto, presentato a Rai Tre con l'intervento della direttrice del Servizio centrale dello Sprar Daniela Di Capua e del vicedirettore del mensile «Lo straniero» e autore del libro «La Frontiera» Alessandro Leogrande, ha preso ufficialmente il via a febbraio con la consegna del primo pacco di libri in un centro Sprar a rappresentare gli oltre 50 pacchi spediti contestualmente in altrettanti centri di accoglienza. L'obiettivo è quello di creare degli spazi culturali per i beneficiari dei progetti di accoglienza dello Sprar grazie al diretto coinvolgimento dei telespettatori e dei cittadini che hanno inviato alla redazione della trasmissione di RaiTre libri a loro scelta da donare ai rifugiati. Leggi tutto <http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=822500&IdDett=56266>

Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

737/16 - Quindicipercento

"Quindicipercento" è un lavoro realizzato dal fotografo Christian Tasso che ha cercato di descrivere - senza pietismo né sensazionalismo - la condizione delle persone disabili. Da un'idea nata in Italia, partendo però dai campi profughi Saharawi, per poi proseguire in tre paesi (Nepal, Romania, Ecuador) attraverso un racconto per immagini fatto di quotidianità. "Quindicipercento" si riferisce alla percentuale di persone disabili stimata dall'Organizzazione mondiale della sanità; il lavoro è iniziato nel 2015 ma continuerà anche nei prossimi anni e dopo una mostra alla galleria Sabrina Raffaghello di Milano, ora il progetto è diventato un libro fotografico con lo stesso titolo.

Per saperne di più e vedere le immagini: <http://www.christiantasso.com/quindicipercento>

737/16 - "Fiore". L'amore (im)possibile secondo Claudio Giovanesi

Claudio Giovanesi continua a declinare la sua idea di adolescenza, e stavolta lo fa dall'interno delle carceri con Fiore, piccolo e intimo racconto dell'amore (im)possibile tra due esistenze piegate ma non spezzate. Daphne (Daphne Scoccia) è una ragazza che vede la maggiore età da lontano, che sfrutta l'adolescenza per conoscere il mondo dal lato sbagliato: lo fa con un coltello in mano, sempre di spalle alle persone e mai di fronte, sfruttando gli angoli bui e i momenti di debolezza per sfilare cellulari dalle tasche e rubacchiare una vita normale. Un'esistenza solitaria, che parla poco e che quando lo fa sembra non riuscire ad esprimere altro che un bisogno d'affetto, costantemente deluso e tradotto in una panchina solitaria in stazione. Ci vuole poco perché Daphne raggiunga un vicolo cieco e venga trascinata di nuovo in una struttura carceraria minorile, in cui la sua esperienza si incastra a quelle di altri giovani come lei, come tanti piccoli pezzi di un puzzle.

"L'idea del film viene dal voler continuare a raccontare gli adolescenti. Anche se sono criminali, colpevoli davanti alla legge, l'innocenza dei loro sentimenti è qualcosa che non si cancella, a prescindere. Fanno anche cose terribili, ma allo stesso tempo hanno la purezza sempre addosso, negli sguardi e nei comportamenti.

Dopo "Ali ha gli occhi azzurri" (il suo film precedente, del 2012, ndr), "Fiore" rappresenta un punto di vista femminile, perché è ambientato tutto nella palazzina del carcere riservata alle ragazze".

http://movieplayer.it/articoli/fiore-lamore-impossibile-secondo-claudio-giovanesi_15888/

Il trailer del film: https://www.youtube.com/watch?v=eFr8VJ_IMNw

738/16 - "La pazza gioia": una recensione di Luigi Raciti e Monica Micheli

E' un film doloroso "La pazza gioia" di Virzi, (sceneggiato insieme a Francesca Archibugi) un film dove la grande assente è proprio la Gioia e dove ogni scena, ogni attimo, trasuda invece di profondo dolore.

Virzi ci ha messo l'anima, la sua, e il suo dolore di figlio (racconta in un'intervista che la madre è stata una paziente psichiatrica, e la descrive come bipolare, in scempenso dopo aver partorito un figlio nato morto quando il futuro regista aveva 5 anni; racconta di aver a lungo accompagnato la madre nel peregrinare per servizi psichiatrici). <http://cismai.it/la-pazza-gioia-recensione-di-luigi-raciti-e-monica-micheli/>

738/16 - Progetto video-fotografico sulla principale rotta delle migrazioni in Africa occidentale

"Odysseus 2.0" è il progetto video-fotografico sulla principale rotta delle migrazioni in Africa occidentale che l'OIM Niger ha realizzato con i due giornalisti freelance e registi italiani Luca Pistone e Andrea de

Georgio; un'iniziativa che si inserisce nel quadro del progetto "Supporting Informed Migration in Niger" cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno Italiano.
<http://www.integrazionemigranti.gov.it/Areetematiche/AreaCultura/cinema/approfondimenti/Pagine/Odysseus-2-0.aspx>

739/16 - Immigrazione e disabilità, i temi sociali dei 19 video finalisti di «L'anello debole 2016»

Immigrazione, disabilità, precarietà di giovani e adulti, diverse visioni del corpo umano. E ancora cooperazione internazionale, amori impossibili, amicizie indistruttibili, condizione delle donne e di chi viene da molto lontano. Sono questi i temi raccontati dai 19 cortometraggi, tra cui 4 di autori stranieri, scelti come finalisti dalla giuria del premio «L'anello debole 2016», che sono stati presentati alla serata conclusiva del «Capodarco L'Altro Festival». Leggi tutto

http://www.corriere.it/spettacoli/16_giugno_07/immigrazione-disabilita-temi-sociali-video-finalisti-l-anello-debole-cortometraggi-notte-corti-capodarco-altro-festival-andrea-pelizzari-0fb13da2-2cc8-11e6-b303-a777738cf73e.shtml

740/16 - Premio Anello debole: gli 8 Web-Doc in corsa per il premio speciale

Selezionati su 21 pervenuti, sono documentari concepiti per internet che combinano in modo dinamico scrittura, video, fotografia e interattività. Ecco i titoli: "Guinendadi", "Bolivia's everyday water war", "La città che sale", "Sotterranea", "The dark side of the italian tomato", "Fish for cheap", "Uncut", "Nella sabbia del Brandeburgo".

Leggi l'articolo: <http://www.capodarcolaltrofestival.it/news/2016/06/web-doc.aspx>

Guarda tutti i Web-Doc: <http://www.capodarcolaltrofestival.it/edizione-2016/operefinaliste2016.aspx>

741/16 - "Corrispondenze": la Sicilia intima e profonda di un poeta raccontata a un detenuto

"Corrispondenze" è il nome di un docufilm che racconta la reclusione nelle carceri in Sicilia. Un profondo e intenso esperimento visivo, un progetto importante, made in sicily, filmato da Joshua Wahlen e Alessandro Seidita, realizzato con il sostegno della Regione Siciliana. "Immagini e visioni che prende forma a partire dall'incontro tra Antonino Montante, poeta di Avola, e Diego Pappalardo, detenuto nel carcere di Noto. Diego confida al poeta il senso di solitudine provato, il desiderio di vivere una vita normale. Chiede così al letterato di raccontargli della terra che ha lasciato e di come la ritroverà non appena sarà in libertà. La richiesta diventa, per il poeta, l'occasione per tracciare un panorama emotivo della Sicilia, un racconto visivo che punta a catturare l'aspetto intimo e umano dell'Isola".

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/qcorrispondenzeq-la-sicilia-intima-e-profonda-di-un-poeta-raccontata-a-un-detenuto>

Commenti e inchieste

742/16 - L'arresto mediatico del (non) terrorista

Nei giorni scorsi a Bari erano stati arrestati due afgani e un pakistano con un'accusa pesantissima ovvero associazione finalizzata al terrorismo internazionale. L'operazione fu rivendicata in una conferenza stampa della Procura del capoluogo pugliese che ebbe le prime pagine di tutti i giornali e di tutti i media digitali. La notizia non sfuggì al mitico - direbbe Homer Simpson - Matteo Salvini.

Il sito ilsudconsalvini.info annunciò una pronta visita di Salvini a Bari. I titoli dei giornali non lasciavano dubbi: pronti a colpire; volevano colpire Circo Massimo e Colosseo; scoperta cella legata all'Isis, fermati militanti dell'Isis. Accade però che il Gip barese dichiara gli indizi di terrorismo insussistenti: uno dei tre arrestati è scarcerato. <http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/larresto-mediatico-del-non-terrorista>

743/16 - "La Rai cerca nani e disabili che suscitino tenerezza". Licenziata la responsabile casting di *Romanzo Familiare*. Anche se...

La vicenda del casting per la miniserie diretta da Francesca Archibugi si è risolta col licenziamento della responsabile dello stesso. Un capro espiatorio?

Leggi su [vita.it](http://www.vita.it) <http://www.vita.it/it/article/2016/05/27/licenziata-la-responsabile-casting-di-romanzo-famigliare-anche-se/139575/>

Leggo lo sviluppo della vicenda sul sito [pernoiautistici.it](http://www.pernoiautistici.it)

<http://www.pernoiautistici.com/2016/05/casting-disabili-tenerezza-sto-cazzo/>

Dati

744/16 - I trend delle principali testate nelle nuove Infografiche elaborate sui dati Ads: le classifiche di quotidiani, settimanali e mensili e l'andamento dei giornali nel corso dell'anno

Disponibili sul sito le infografiche dei dati Ads – elaborati da Infolab per Primaonline.it – del mese di marzo 2016 per le testate a periodicità quotidiana e settimanale e di febbraio 2016 per le testate a periodicità mensile. I grafici mostrano la classifica delle testate e la differenza rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Per i quotidiani è disponibile un'elaborazione grafica ulteriore

<http://www.primaonline.it/2016/05/10/235666/infografiche-elaborate-da-primaonline-it-sui-dati-ads-le-classifiche-di-quotidiani-settimanali-e-mensili-e-landamento-dei-giornali-nel-corso-dellanno/>

745/16 - Telegiornali senza Terzo settore: che fine ha fatto il pluralismo tv?

Quanto pesa la società civile nella comunicazione televisiva italiana? Poco, molto poco. Tre sono i parametri attraverso cui guardare. Il primo è il tempo di notizia e indica il tempo dedicato in un servizio all'illustrazione di un argomento/evento in relazione ad un soggetto istituzionale. Il secondo è il tempo di parola e indica il tempo concesso a quel soggetto per parlare direttamente. Il terzo è il tempo di antenna, che indica il tempo complessivamente dedicato al soggetto ed è dato dalla somma del "tempo di notizia" e del "tempo di parola" del soggetto. Chi ha fatto i conti sul tempo di antenna dedicato dai telegiornali italiani al Terzo settore è Marco Binotto, professore dell'Università La Sapienza di Roma. Leggi su vita.it

<http://www.vita.it/it/article/2016/06/13/telegiornali-senza-terzo-settore-che-fine-ha-fatto-il-pluralismo-tv/139746/>

Editoria, editoria sociale

746/16 - Un catalogo di 12 mila libri: la rivoluzione dell'editoria accessibile

Alla ventottesima edizione del Salone del libro, presentato il servizio che da quattro anni certifica la piena accessibilità dei libri. Ad oggi, sessantotto case editrici hanno aderito, con un catalogo che conta più di dodicimila uscite. E l'Italia, per una volta, si sta dimostrando all'avanguardia. Leggi su redattoresociale <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/507914/Un-catalogo-di-12-mila-libri-la-rivoluzione-dell-editoria-accessibile>

Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)

747/16 - Laboratorio e giornate di formazione "Comunicare è crescere: dalla teoria alla pratica"

Oggi più che mai è necessario comunicare e farlo bene, attraverso la stampa e i media tradizionali ma anche attraverso le nuove tecnologie e i social media. L'immagine di un ente o di un'associazione si costruisce e si consolida attraverso la presenza capillare sui mezzi di informazione, attraverso la diffusione di notizie, riflessioni, informazioni su ciò che si è e su ciò che si fa. Il laboratorio di formazione (Padova, 8-9 settembre) è rivolto ad amministratori comunali, collaboratori di enti pubblici, operatori di enti no profit e di realtà di volontariato. È formazione attiva: si inizia con una selezione di problemi (casi di studio), si forniscono linee guida e indicazioni operative per attivare e gestire le relazioni con la stampa e i mezzi di informazione, con analisi di casi, workshop in gruppi, discussioni, esercitazioni ed elaborazioni progettuali a partire da problemi da risolvere. Le 4 Giornate di formazione (Padova, 7-14-21-28 ottobre) saranno dedicate ognuna a uno specifico ambito di comunicazione sociale con casi di studio ad hoc: come comunicare sui temi della disabilità, dell'infanzia, della famiglia e della terza età?

Leggi tutto: <https://fondazionezancan.it/news/view/888>

748/16 - Cinema e didattica dell'Italiano L2

Frammenti di cinema per narrare e narrarsi da adolescenti. L'utilizzo dell'antologia filmica "viaggi nelle storie" è un percorso di formazione per docenti di italiano L2. date: Giovedì 15, 22, 29 settembre 2016, ore 14.30-17.30 luogo: Milano, Fondazione Ismu, via Galvani 16. Iscrizione on line entro il 5 settembre 2016 Informazioni: e.colussi@ismu.org (fonte newsletter ISMU)

Giornalismo

749/16 - La definizione “baby squillo” viola la Carta di Treviso

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: "Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti ricorda a tutte le colleghe e ai colleghi che il Testo Unico dei doveri, approvato dal Cnog ed entrato in vigore il 3 febbraio 2016, ha riservato alla Carta di Treviso e a poche altre Carte, il privilegio di comparire come testo autonomo. L'uso reiterato che molte testate fanno della definizione "baby squillo", ad esempio, è un'inammissibile violazione di questa Carta...". Leggi tutto nel sito OdG <http://www.odg.it/content/la-definizione-%E2%80%9Cbaby-squillo%E2%80%9D-viola-la-carta-di-treviso>

Leggere e scrivere

750/16 - Per un'antropologia della lettura

I numeri non rappresentano più le trasformazioni che sta subendo la lettura in questi anni. Dicono sempre meno come stanno cambiando i modi, i tempi, i luoghi e i supporti su cui si legge. Perché i cambiamenti sono molto più rapidi di un tempo e perché sono soprattutto le dimensioni qualitative del leggere a mutare. E a diventare rilevanti per autori, editori e librai. Leggi tutto <http://www.giornaledellalibreria.it/news-lettura-per-unantropologia-della-lettura-2402.html>

751/16 - Libri migranti. Il legame tra migrazione, parola narrata, radici e letteratura

Mekliuta REichter, "Libri migranti", Cosmo Iannone Editore

Quale libro hanno portato con sé le donne migranti durante il loro viaggio? Quali libri aiutano a sopportare l'esilio e mantengono un filo con la casa e la propria storia? Melita Richter in questo sua opera di ricerca sull'importanza dei libri, da abile raddomante, raduna 39 brevi frammenti letterari che illustrano, in maniera evocativa, il legame tra migrazione, parola narrata, radici e letteratura. http://www.cosmoiannone.it/index.php?page=shop.product_details&category_id=1&flypage=bookshop-flypage.tpl&product_id=208&option=com_virtuemart&Itemid=2

Newsletter e rassegne stampa sociali

752/16 - Il successo delle newsletter

Su “la Repubblica” (21 marzo 2016), Raffaella De Santis ha approfondito il tema delle “email collettive” che hanno sempre più seguaci in Italia e all'estero. Qui di seguito, alcune parti dell'articolo: “Il fenomeno è già esploso: dopo i blog, Facebook, Instagram, ora è la volta delle newsletter, uno strumento che sembrava sorpassato e che risorge a nuova vita. Più sicura, più diretta rispetto ai social, la newsletter permette di parlare a una community selezionata ed è uno spazio protetto da troll e disturbatori... Il successo delle newsletter è tale che le testate editoriali iniziano a puntarci. Leggi tutto <http://www.odg.it/content/il-successo-delle-newsletter>

753/16 - Centri interculturali dell'E.Romagna. Al via la newsletter

E' uscito il primo numero della newsletter dedicata alla Rete dei Centri interculturali dell'Emilia-Romagna. Un ulteriore strumento comunicativo che si inserisce nelle attività sostenute dalla Regione per promuovere e valorizzare l'attività dei Centri, luoghi di mediazione e di confronto tra culture; risorsa specialistica importante per le istituzioni locali e per la cittadinanza in quanto promuovono un approccio positivo e di apertura verso la diversità. Il loro ruolo e le funzioni sono state riconosciuti dalla Legge Regionale 5 del 2004. Per iscriversi: segreteria@retemier.it

Novità in libreria e in edicola

754/16 - Alastra V., Ambienti narrativi, territori di cura e formazione, Franco Angeli, 2016

Il volume approfondisce le applicazioni della narrazione nei contesti di cura e per la formazione dei professionisti della sanità e del sociale. Attraverso l'utilizzo della narrazione si sviluppa la capacità di

riconoscere, comprendere e accogliere i sentimenti e i vissuti emotivi che si incontrano nella vita reale e nelle pratiche di cura. https://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=23366

755/16 - Paccagnella L., Vellar A., Vivere online. Identità, relazioni, conoscenza, il Mulino, 2016

Come cambia la nostra identità quando la prima cosa che gli altri conoscono di noi è il contenuto del nostro profilo sui social network? E come possiamo distinguere la verità, se mai ne esiste una, dalla quantità di notizie infondate, opinioni non provate, disinformazione e propaganda che dilagano in Internet? Quel che è certo è che le forme della nostra presenza online vanno scelte consapevolmente, per valutare l'importanza del capitale sociale rappresentato dai nostri «amici», per decidere criticamente quale peso attribuire a ciò che leggiamo. https://www.mulino.it/isbn/9788815263629&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Il+Mulino%3A+Novit%E0+di+Sociologia+%5B5164%5D

756/16 - Maffei L., Elogio della ribellione, Il Mulino, 2016

Tecnologia e globalizzazione hanno paradossalmente creato solitudine, causata da un eccesso di stimoli, che inducono un'attività frenetica del cervello, levandoci spazio alla riflessione e alla libertà del pensiero, intasato dalle entrate sensoriali saturate dalle connessioni in rete e dalla televisione. È la solitudine di un cervello che in una stanza invia e riceve notizie solo attraverso messengeri strumentali informatici, ma spesso ha perso il contatto affettivo con gli altri. Il cervello troppo connesso è un cervello solo, perché rischia di perdere gli stimoli fisiologici dell'ambiente, del sole, della realtà palpitante di vita che lo circonda.

https://www.mulino.it/isbn/9788815263407?&utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Il+Mulino%3A+Novit%E0+di+Psicologia+%5B5165%5D

757/16 - Foti F., Scarpato G., Teorie e tecniche della comunicazione pubblica, Franco Angeli 2016

Un moderno manuale che affronta tutti gli aspetti della comunicazione pubblica, sia negli ambiti della Pubblica Amministrazione sia in quelli d'impresa. Questa nuova edizione aggiornata sviluppa, in particolare, i temi della comunicazione politica e le forme della sua efficacia e approfondisce le tecniche del consenso, la verifica dei risultati conseguiti nel processo comunicativo e la sicurezza della rete.

http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=22170

758/16 - Bruno M., Lombardinio A.(a cura di), Narrazioni dell'incertezza. Società, media, letteratura, Franco Angeli 2016

Obiettivo dei contributi raccolti nel volume è di aprire all'interno delle scienze umane e sociali uno spazio di riflessione sulle possibili e auspicabili convergenze tra letteratura, società e media nell'era delle accelerazioni tecnologiche e della provvisorietà valoriale della seconda modernità.

<http://www.ibs.it/code/9788891728494/narrazioni-dell-incertezza.html>

Pubblicità e campagna pubblicitarie

759/16 - #HomelessZero

#HomelessZero è la campagna di sensibilizzazione promossa dalla fio.PSD e patrocinata dal Ministero LPS per la realizzazione di misure e interventi contenuti nelle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia. Per un anno, a partire dal 7 luglio 2016, #HomelessZero vivrà di impegni, occasioni, eventi, collaborazioni che saranno portati e sviluppati in giro per l'Italia (consulta l'Agenda) Spot con Richard Gere per la Fiopsd:

https://www.youtube.com/watch?list=PLAXhkkEd_db_0V7sCdeXMyewjKg960D1Z&v=RhJisp6QcTo

Sito dell'iniziativa: <http://www.homelesszero.org>

Riviste specializzate

760/16 - Il ruolo delle riviste tra mercato editoriale e web

Slide curate da Rosario Garra che ripercorrono lo sviluppo del mondo delle riviste nel '900 e le possibili piste di lavoro di questo mezzo, espressione di una cultura in movimento che resiste ai margini dell'editoria ufficiale. Leggi tutto: <http://www.slideshare.net/rosariogarra5/07-garra-cittadinieuropa-25523171>

761/16 - ZacRepublic! la prima rivista dei richiedenti asilo di Bologna

Una rivista per andare oltre i numeri e raccontare tante storie di accoglienza e condivisione, è l'intento di ZacRepublic!, la prima rivista dei richiedenti asilo di Bologna. ZacRepublic! è nato dalle esperienze del Centro Zaccarelli la struttura di seconda accoglienza che ospita 54 rifugiati, grazie alla collaborazione con la Cooperativa L'Arca di Noè e l'associazione PrendiParte. Il numero zero ha 60 pagine e tante illustrazioni. Alla rivista hanno lavorato tutti: operatori, ospiti, volontari hanno collaborato per la realizzazione di "ZacRepublic!", ognuno mettendo a disposizione le proprie abilità particolari. Sono venute fuori così 60 pagine che raccolgono le storie, i pensieri, le emozioni e le esperienze che raccontano le persone, superando l'approccio basato su numeri e percentuali cui siamo abituati quando si parla di rifugiati e immigrati. Sfoglia la rivista online: https://issuu.com/michelecattani2/docs/zacrepublik_web

762/16 - Il Paese della Sera: la rivista dedicata al sociale che viaggia in treno

«Gli altri ti raccontano l'Italia com'è, noi come sarà». È il progetto ambizioso di "Il Paese della Sera", nuova rivista quindicinale dedicata al mondo del volontariato e del sociale che, in un periodo storico così carico di paure e incertezze, vuole raccontare l'Italia della solidarietà dando uno spaccato veritiero di quella parte di Paese grande, forte e positiva che troppo spesso viene messa da parte dagli organi di informazione. La rivista ospita a titolo volontario giornalisti, firme dei media e esponenti del mondo della cultura, che porteranno ai lettori contenuti, opinioni e notizie originali e di qualità sui temi dell'innovazione sociale: esempi concreti di soluzioni e buone pratiche che rispondono in modo creativo ai problemi sociali del nostro tempo. Leggi tutto: <http://www.secondowelfare.it/terzo-settore/il-paese-della-sera-il-nuovo-quindicinale-dedicato-al-sociale-che-viaggia-sui-treni.html>

Siti internet

763/16 - Parlarecivile

Il portale "Parlare Civile" si rivolge a giornalisti, divulgatori, comunicatori, ma anche a tutte quelle persone che lavorano con tematiche riguardanti disabilità, genere e orientamento sessuale, immigrazione, povertà ed emarginazione, prostituzione e tratta, religioni, rom e sinti, salute mentale, al fine di fornire un aiuto pratico per trattare con un linguaggio corretto temi sensibili e a rischio di discriminazione.

Il sito è un'opera di servizio, documentazione e formazione e contiene oltre 200 schede analitiche su parole chiave redatte alla luce dell'etimologia, dell'uso corrente, dei dati, di molti esempi di buono o cattivo uso nella comunicazione e di alternative praticabili. Le finalità di tali schede sono didattiche e formative e cercano di evitare un linguaggio censorio o prescrittivo. Consulta il sito <http://www.parlarecivile.it>

764/16 - Viaggi da Imparare

Un sito web interattivo sul fenomeno dei rifugiati in Italia destinato ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. In Italia la conoscenza del fenomeno molto spesso si limita agli aspetti relativi allo sbarco dei migranti e richiedenti asilo. In pochi conoscono le ragioni che spingono queste persone a lasciare i propri paesi, le difficoltà legate al viaggio e le violenze che sono costrette a subire nei paesi di transito. Questa assenza di conoscenza determina una visione distorta del fenomeno che nel tempo rischia di alimentare atteggiamenti discriminatori nei confronti dei richiedenti asilo e dei rifugiati. Leggi tutto: www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/Notizie/Pagine/viaggi-da-imparare.aspx

765/16 - On line le linee guida di design per i siti web di Regioni e Comuni

Nell'ambito del percorso intrapreso dall'Agenzia per l'Italia Digitale verso la definizione di servizi online più semplici e orientati alle esigenze dei cittadini sono state pubblicate le linee guida di design per Regioni e Comuni che hanno l'obiettivo di definire standard web di usabilità e design condivisi da tutta la pubblica amministrazione. Elaborate da AgID e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, le linee guida sono finalizzate a semplificare l'accesso ai servizi, la fruizione delle informazioni e il dialogo tra utente e pubblica amministrazione. Leggi e scarica le linee guida http://www.regioni.it/newsletter/n-2974/del-04-07-2016/on-line-le-linee-guida-di-design-per-i-siti-web-di-regioni-e-comuni-15455/?utm_source=emailcampaign2594&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+2974+-+luned%C3%AC+4+luglio+2016

766/16 - Access to asylum

Strumento audiovisivo di informazioni multilingue sulla richiesta di protezione internazionale nel contesto italiano realizzato dalla cooperativa K-Pax. Nel sito brevi video raccolgono le principali informazioni sull'iter della richiesta di protezione internazionale nel contesto italiano <http://www.accesstoasylum.org/it/>

Social network

767/16 - Odio e razzismo in 140 caratteri: ecco la mappa dell'intolleranza via twitter

Troie, negri, terroni, culattoni, ritardati: non mancano le parole per esprimere in 140 caratteri pregiudizi, razzismo e odio. Nella mappa dell'intolleranza via Twitter degli italiani, realizzata da Vox - Osservatorio italiano sui diritti in collaborazione con le università statali di Milano, Bari e La Sapienza di Roma, sono le donne le più colpite. Su 2,6 milioni di tweet, rilevati tra agosto 2015 e febbraio 2016, considerando 76 termini sensibili riferiti a sei categorie di persone (donne, omosessuali, immigrati, diversamente abili, ebrei e musulmani), 412.716 avevano un contenuto "negativo". Tra questi ultimi, il 63% conteneva termini a dir poco "offensivi" verso le donne, il 10% verso i migranti, il 10,8% verso gli omosessuali, seguiti da quelli verso gli islamici (6,6%), le persone con disabilità (6,4%) e gli ebrei (2,2%).

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/510326/Odio-e-razzismo-in-140-caratteri-ecco-la-mappa-dell-intolleranza-via-twitter>

768/16 - La PA è sempre più social

Secondo il rapporto 2015 della Regione, Facebook è il social più diffuso, in forte aumento Twitter e in crescita i canali Youtube. Pubblicato il rapporto "Diffusione e modalità di utilizzo dei social media nelle PA in Emilia-Romagna 2015". Il documento, a cura del Coordinamento dell'Agenda Digitale dell'E.Romagna, misura quanto e come i social media sono utilizzati dai Comuni, dalle Unioni di Comuni, e dalla Regioni <http://digitale.regione.emilia-romagna.it/news-dalla-regione/notizie-2016/giugno/la-pa-e-sempre-piu-social>

Tecnologie, digital divide

769/16 - Convegno "Il Welfare digitale": sotto i riflettori, le strategie comunicative del Ministero

Una sintesi dei contenuti emersi al convegno organizzato al Forum PA. Disponibili anche le slide degli interventi. <http://www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/convegno-il-welfare-digitale-sotto-i-riflettori-le-strategie-comunicative-del-ministero.aspx/>

Televisione e radio

770/16 - La Rai cerca disabili e nani che «ispirino tenerezza»

Si dovrebbe chiamare "Romanzo Familiare" la nuova fiction della tv pubblica firmato da Francesca Archibugi. Per il casting, sulla pagina Facebook della responsabile, anche una voce dedicata alla disabilità: «si ricerca un attore di 15/18 anni nano o con altra disabilità che trasmetta tenerezza». La risposta di Gianluca Nicoletti, giornalista televisivo e padre di un ragazzo autistico: «#tenerezzastocazzo». Leggi tutto <http://www.vita.it/it/article/2016/05/25/la-rai-cerca-disabili-e-nani-che-ispino-tenerezza/139540/>. Leggi lo sviluppo della vicenda <http://www.pernoiautistici.com/2016/05/casting-disabili-tenerezza-sto-cazzo/>

771/16 - Il Giornale Radio dalle Carceri

Rainews con questo servizio racconta l'esperienza del GRC di Rebibbia che, ogni settimana (insieme a quello di Bollate), va in onda durante Jailhouse Rock, trasmissione ideata e condotta da S.Marietti e P.Gonnella. <http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Carcerati-Rebibbia-carceri-528adc02-e3d7-4a7d-a82a-9be2ee93a0d1.html>

772/16 - In onda da Torino il primo telegiornale realizzato da ragazzi rom

Si chiama "Tg rom" e a confezionarlo sono una trentina di ragazzi tra i 13 e i 28 anni. Li coordina l'associazione Idea Rom, di formarli si sono occupati i giornalisti della testata Nuova Società <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/507520/In-onda-da-Torino-il-primo-telegiornale-realizzato-da-ragazzi-rom>

773/16 - Audiodescrizione e sottotitolazione nella tv pubblica. A quando la parità per i disabili sensoriali?

Nella programmazione della tv pubblica rimangono spazi di inaccessibilità per gli spettatori con disabilità soprattutto visive, i quali pagano il canone come tutti e chiedono un servizio migliore.

<http://www.disabili.com/aiuto/articoli-qaiutoq/audiodescrizione-e-sottotitolazione-nella-tv-pubblica-a-quando-la-parita-per-i-disabili-sensoriali>



Perchè questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Avvertenze e privacy:

- I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.
- Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni.
- Per cancellarti da questa scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura della redazione sportelli sociali Comune di Bologna, Area benessere di comunità, Ufficio di Piano
tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it
diffusione gratuita a cadenza bimestrale
chiuso in redazione: 6/7/2016

Le tre newsletter gratuite prodotte della redazione sportelli sociali
<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>